



## **NONA SALVAGUARDIA PENSIONISTICA PER GLI ESODATI**

Il provvedimento contenuto nella legge di bilancio per il 2021 consente di applicare le vecchie regole di pensionamento, quelle ante fornero, nei confronti di 2.400 soggetti privi di occupazione al 2011 o che avevano siglato accordi per l'uscita dal mondo del lavoro.

Nona salvaguardia per far accedere alla pensione quei lavoratori che sono stati particolarmente penalizzati dalla riforma del 2011, in quanto si sono trovati senza lavoro e con i requisiti previdenziali spostati in avanti di diversi anni. Il provvedimento, che arriva a quattro anni di distanza dall'ottava salvaguardia, è contenuto nella legge di bilancio 2021 e **riguarda una platea potenziale di 2.400 persone che dovranno presentare domanda entro il prossimo 2 marzo** per andare in pensione con i requisiti ante riforma da maturare, comprensivi di finestra, entro il 6 gennaio 2022.

### **Età e contributi**

I requisiti possono essere così riassunti: per la vecchiaia sono necessari 65 anni di età per gli uomini e 60 anni per le donne. Tali requisiti sono elevati, fino al 2022, in ragione dell'incremento delle aspettative di vita; per la quota è richiesta una sommatoria tra età anagrafica e contributiva non inferiore a 98 con almeno 62 anni di età e 35 anni di contributi. Per entrambe le prestazioni (vecchiaia e quota) è prevista una finestra mobile di 12 mesi per i dipendenti che sale a 18 per gli autonomi. Per la pensione di anzianità con 40 anni di contributi si applica, invece, una finestra mobile di 15 mesi per i dipendenti e 21 mesi per gli autonomi. La pensione non potrà avere decorrenza precedente al 1 gennaio 2021. L'Inps monitorerà l'andamento delle domande verificando il rispetto delle risorse disponibili per l'operazione.

### **Destinatari**

Come già specificato, è necessario maturare la decorrenza della pensione, secondo le precedenti regole pensionistiche, entro il 6 gennaio 2022. La platea di beneficiari è articolata in diverse categorie: per i dettagli\* si rimanda alla tabella della pagina seguente.

### **Vieni al Patronato Inca Cgil**

Se pensi di avere i requisiti, affrettati: hai tempo fino al 2 marzo per presentare la domanda. Gli operatori del Patronato Inca Cgil sono a tua disposizione per una consulenza previdenziale personalizzata e per assisterti in tutte le fasi della domanda.



## Beneficiari della Nona Salvaguardia (Legge di Bilancio 2021)

Profilo	Dettagli	Condizioni*
<b>Prosecutori volontari</b>	Lavoratori autorizzati alla prosecuzione volontaria della contribuzione anteriormente al <b>4 dicembre 2011</b> i quali possano <b>far valere almeno un contributo volontario</b> accreditato o accreditabile alla data del 6 dicembre 2011, anche se hanno svolto, successivamente alla data del 4 dicembre 2011, qualsiasi attività, non riconducibile a rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato.	Maturazione della decorrenza della pensione <u>entro il 6/1/2022</u> (comprensiva della finestra mobile)
	Lavoratori autorizzati ai versamenti volontari prima del 4 dicembre 2011, ancorché al 6 dicembre 2011 non abbiano un contributo volontario accreditato o accreditabile alla predetta data, a condizione che abbiano almeno un contributo accreditato derivante da effettiva <b>attività lavorativa nel periodo compreso tra il 12 gennaio 2007 e il 30 novembre 2013 e che alla data del 30 novembre 2013</b> non svolgano attività lavorativa riconducibile a rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato.	
<b>Cessati dal servizio</b>	Lavoratori il cui rapporto di lavoro si è risolto <b>entro il 30 giugno 2012</b> in ragione di accordi individuali sottoscritti anche ai sensi degli articoli 410, 411 e 412-ter del codice di procedura civile, ovvero in applicazione di accordi collettivi di incentivo all'esodo stipulati dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale entro il 31 dicembre 2011, anche se hanno svolto, <b>dopo il 30 giugno 2012</b> , qualsiasi attività non riconducibile a rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato	Maturazione della decorrenza della pensione <u>entro il 6/1/2022</u> (comprensiva della finestra mobile)
	lavoratori il cui rapporto di lavoro si è risolto <b>dopo il 30 giugno 2012 ed entro il 31 dicembre 2012</b> in ragione di accordi individuali sottoscritti anche ai sensi degli articoli 410, 411 e 412-ter del codice di procedura civile, ovvero in applicazione di accordi collettivi di incentivo all'esodo stipulati dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale entro il 31 dicembre 2011, anche se hanno svolto, <b>dopo la cessazione</b> , qualsiasi attività non riconducibile a rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato.	
	Lavoratori il cui rapporto di lavoro sia cessato per <b>risoluzione unilaterale</b> , nel periodo compreso tra il 12 gennaio 2007 e il 31 dicembre 2011, anche se hanno svolto, successivamente alla data di cessazione, qualsiasi attività non riconducibile a rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato.	
<b>Congedo assistenza disabili</b>	Lavoratori che, nel corso dell'anno 2011, <b>risultano essere in congedo</b> ai sensi dell'articolo 42, comma 5, del decreto legislativo n. 151 del 2001 a condizione che il congedo risulti attribuito per <b>assistere figli con disabilità grave</b> .	Maturazione della decorrenza della pensione <u>entro il 6/1/2022</u> (comprensiva della finestra mobile)
<b>Tempo determinato</b>	Lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato e i lavoratori in somministrazione con contratto a tempo determinato, cessati dal lavoro tra il 1° gennaio 2007 e il 31 dicembre 2011, non rioccupati a tempo indeterminato. <b>Sono esclusi i lavoratori del settore agricolo e i lavoratori con qualifica di stagionali.</b>	Maturazione della decorrenza della pensione <u>entro il 6/1/2022</u> (comprensiva della finestra mobile)

\* La maturazione della decorrenza della pensione deve essere sempre valutata con riferimento alla disciplina ante-Fornero

**CGIL**



CAMERA  
DEL LAVORO  
DI BRESCIA

[www.cgil.brescia.it](http://www.cgil.brescia.it)

